



COMUNICATO STAMPA

NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE: NEL 2015 NATE 26.155 AZIENDE IN PIEMONTE, MA IL BILANCIO ANAGRAFICO È NEGATIVO (-0,11%) PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO

Andamento positivo solo per le imprese del turismo (+2,10%) e altri servizi (+1,30%) e per quelle delle province di Novara (+0,37%) e Torino (+0,02%)

In base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi, nel **2015 sono nate 26.155 imprese in Piemonte**, a fronte delle 28.386 nuove iscrizioni registrate nel corso del 2014. Al netto delle **26.663 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, in diminuzione rispetto alle 28.375 del 2014), il saldo è negativo per 508 unità.

Lo stock di imprese complessivamente registrate a fine dicembre 2015 presso il Registro imprese ammonta così a 442.862 unità, confermando il Piemonte in 7^a posizione tra le regioni italiane, con oltre il 7% delle imprese nazionali. Il tessuto imprenditoriale regionale continua ad essere costituito soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, pur ospitando anche realtà più grandi.

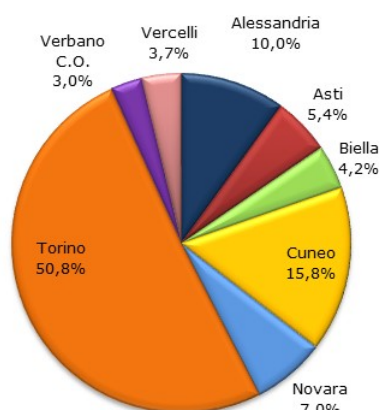
Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita del -0,11%**, dato che segna un miglioramento rispetto alle flessioni registrate nel 2014 (-0,44%) e nel 2013 (-0,54%). Il tasso di crescita piemontese risulta, inoltre, in controtendenza rispetto a quanto registrato **a livello nazionale (+0,75%)**.

La crisi che ha caratterizzato il sistema imprenditoriale negli ultimi anni non è stata ancora del tutto superata soprattutto da parte di quelle imprese poco strutturate e di piccole dimensioni, che hanno maggiormente patito le difficoltà congiunturali.

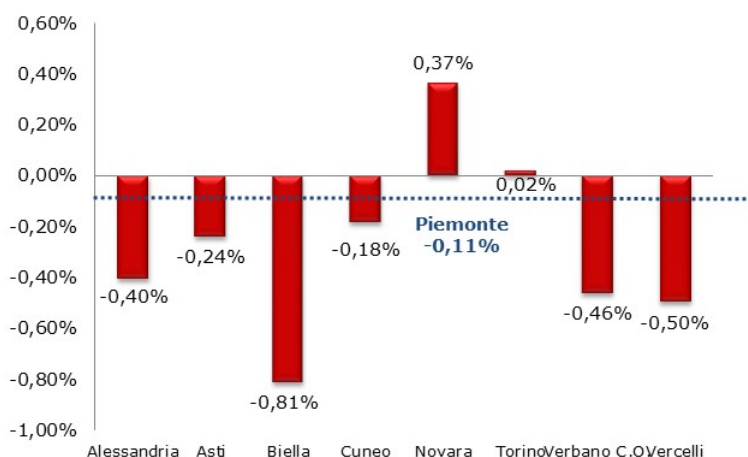
*"I dati del 2015 sono più confortanti rispetto a quelli dell'anno precedente, ma il tessuto imprenditoriale piemontese continua a mostrarsi in sofferenza in quasi tutte le province e nei settori produttivi più caratteristici della nostra regione. Una nota positiva arriva, ancora una volta, dal turismo, comparto che sempre di più dobbiamo essere in grado di sostenere e valorizzare. Certo, l'emergenza neve di questo inverno non aiuta, e proprio nei giorni scorsi il sistema camerale, in sinergia con gli operatori del settore e le istituzioni, ha convocato un tavolo di confronto, ottenendo dalla Regione Piemonte l'impegno a sbloccare quasi 4 milioni di euro di contributi - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Questo è solo uno dei tanti esempi dell'impegno delle Camere di commercio a sostegno delle imprese del territorio; sostegno che speriamo non venga azzerato dalla riforma in atto, in un momento così delicato per le imprese della nostra regione".*

Il dato regionale scaturisce dagli andamenti negativi concretizzati da tutti i tessuti imprenditoriali provinciali, ad eccezione di quello di **Novara**, che registra un tasso di crescita positivo (**+0,37%**), e **Torino**, che manifesta una sostanziale stabilità (**+0,02%**). **Cuneo** evidenzia una dinamica sostanzialmente in linea con la media regionale (**-0,18%**), mentre contrazioni più significative caratterizzano gli altri territori: **Asti** mostra un tasso di crescita della base imprenditoriale pari a **-0,24%**, seguita da **Alessandria (-0,40%)** e dal **Verbano Cusio Ossola (-0,46%)**. I risultati meno brillanti appartengono a due province del Piemonte nord-orientale: **Vercelli**, con un tasso del **-0,50%**, e **Biella (-0,81%)**.

Imprese registrate per provincia Al 31 dicembre 2015



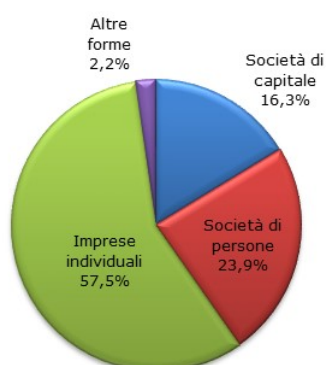
Tasso di crescita per provincia Anno 2015



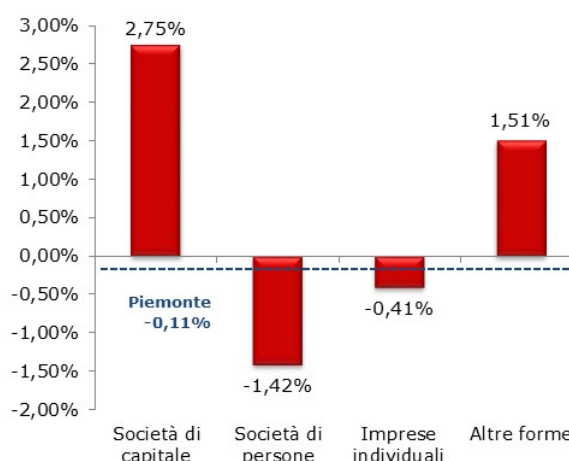
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Dall'analisi del tessuto imprenditoriale piemontese per classe di natura giuridica, si osserva come le **società di capitale (+2,75%)** e le **altre forme (+1,51%)** continuino ad evidenziare dinamiche positive, mentre risultano negativi gli andamenti delle **imprese individuali (-0,41%)** e delle **società di persone (-1,42%)**.

Imprese registrate per forma giuridica Al 31 dicembre 2015



Tasso di crescita per forma giuridica Anno 2015

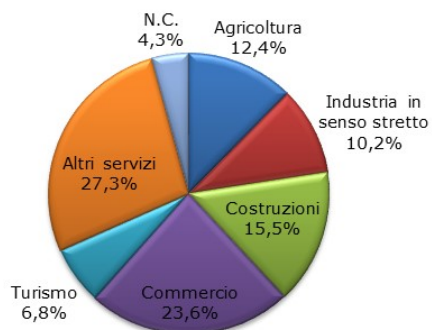


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Valutando i tassi annuali di variazione percentuale dello stock di imprese registrate per settori di attività economica, si osserva come, anche nel 2015, il **turismo** abbia manifestato la **performance migliore (+2,10%)**, seguito dal comparto degli **altri servizi (+1,30%)**. Risulta leggermente negativo lo stock del **commercio (-0,28%)**, mentre appaiono maggiormente penalizzati gli altri settori, pur evidenziando un'erosione della base imprenditoriale inferiore a quella mostrata nel 2014: **agricoltura (-1,48%)**, **costruzioni (-1,59%)** e **industria in senso stretto (-0,45%)**.

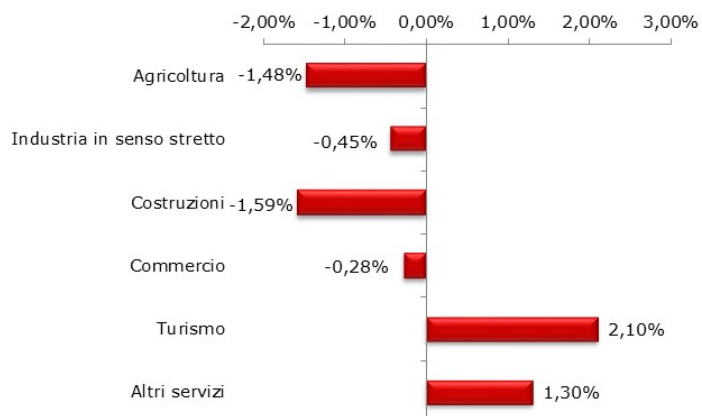
Imprese registrate per settore

Al 31 dicembre 2015



Tasso di variazione % annuo dello stock per settore

Anno 2015



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 1° febbraio 2016

